

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA MINIMAL CHARGING FREEZER

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale MINIMAL CHARGING FREEZER
Codice prodotto MCF, EMCF200, EMCF400, ZE

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Produzione di attrezzature elettriche
Usi sconsigliati Al momento non abbiamo informazioni sugli usi identificati. Saranno inclusi nella presente scheda di dati di sicurezza quando saranno disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore ELECTROLUBE. A division of HK
WENTWORTH LTD
ASHBY PARK, COALFIELD WAY,
ASHBY DE LA ZOUCH, LEICESTERSHIRE
LE65 1JR
UNITED KINGDOM
+44 (0)1530 419600
+44 (0)1530 416640
info@hkw.co.uk

1.4. Numero telefonico di emergenza

+44 (0)1530 419600 between 8.30am - 5.00pm GMT Mon – Fri

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici e chimici	Non classificato.
Salute	Non classificato.
Ambiente	Non classificato.

Classificazione (1999/45/CEE) Non classificato.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

Salute

Il contatto con gas liquefatto può provocare congelamento e in alcuni casi danni ai tessuti.

Pericoli fisici e chimici

I recipienti per aerosol possono esplodere, se riscaldate, a causa dell'aumento della pressione interna. Il recipiente può incendiarsi se il prodotto viene spruzzato su fiamme libere o su un qualsiasi materiale incandescente.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008

Nessun pictogramma richiesto.

Consigli Di Prudenza

P102	Conservare fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
P251	Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260	Non respirare vapori/aerosol.
P410+412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

MINIMAL CHARGING FREEZER

2.3. Altri pericoli

Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Methylal			10-30%
N° CAS: 109-87-5		N° CE:	
Classificazione (CE 1272/2008) Non classificato.		Classificazione (67/548/CEE) Xi;R36/38.	
QUARTENARY AMMONIUM ETHOSULPHATE			1-5%
N° CAS: 68308-64-5		N° CE:	
Classificazione (CE 1272/2008) Non classificato.		Classificazione (67/548/CEE) Xn;R22. C;R34.	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

Commenti Sulla Composizione

Ingredients not listed are classified as non-hazardous or at a concentration below reportable levels

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Tenere la persona colpita al caldo e a riposo. Consultare subito un medico.

Ingestione

NON INDURRE VOMITO! Sciacquare a fondo la bocca.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disturbo continua.

Contatto con gli occhi

Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Il prodotto non è infiammabile. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

In caso d'incendio i recipienti per aerosol possono esplodere.

Rischi specifici

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono propagarsi lungo il pavimento e sul fondo dei contenitori. I vapori possono incendiarsi con una scintilla, a contatto con una superficie calda o con brace.

MINIMAL CHARGING FREEZER

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con la pelle e gli occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Consultare anche la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

ventilare bene, evitare di respirare i vapori. Usare respiratori approvati se l'aria è contaminata oltre i livelli consentiti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperatura moderata in luogo asciutto e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito. Installare un posto di lavaggio oculare.

Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto.

Protezione respiratoria

Se la contaminazione dell'aria è superiore al livello accettabile, occorre utilizzare un apparecchio respiratorio. Respirators should conform to Australian Standard AS 1716

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi adatti in caso di rischio di contatto con la pelle. Per scegliere i guanti più adatti chiedere consiglio al fornitore dei guanti che può dare informazioni relative alla durata limite del loro materiale costitutivo.

Protezione degli occhi

Portare occhiali di sicurezza approvati contro le sostanze chimiche in caso di probabile rischio di esposizione degli occhi.

Altre Protezioni

Usare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con liquido e di contatto ripetuto o prolungato con i vapori.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Usare un'apposita crema contro l'essiccamento della pelle. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. **NON FUMARE SUL POSTO DI LAVORO!**

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

MINIMAL CHARGING FREEZER

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Aerosol. Liquido
Colore	Incolore.
Odore	Caratteristico.
Solubilità	Insolubile in acqua.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C)	-26.5 (-15.7 F)
Densità relativa	1.13 @ 25 °c (77 F)
Densità Apparente	1130
Pressione vapore	4490 Pa @ 20 °c (68 F)
Temperatura di autoinfiammabilità (°C)	> 750 (1382 F)

9.2. Altre informazioni

Descrizione Della Volatilità Volatile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non si è a conoscenza di nessun rischio di reattività associato con questo prodotto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non disponibile.

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore, fiamme e altre sorgenti d'ignizione. Evitare il contatto con acidi e alcali.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali Da Evitare

Nessun materiale o gruppo di materiali rischia di produrre situazioni pericolose.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il fuoco o le alte temperature provocano: Monossido di carbonio (CO). Acido fluoridrico (HF). Fluoruro del carbonilico

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche

Non indicato.

Altri Effetti Sulla Salute

Questa sostanza non ha mostrato di avere proprietà carcinogene.

Informazioni generali

Nessuna avvertenza specifica per la salute.

Inalazione

Alte concentrazioni di vapori possono irritare le vie respiratorie e provocare cefalea, stanchezza, nausea e vomito. Portare subito la persona esposta all'aria aperta.

Ingestione

NON INDURRE VOMITO! Sciacquare a fondo la bocca.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disturbo continua.

MINIMAL CHARGING FREEZER

Contatto con gli occhi

Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Non considerato pericoloso per l'ambiente.

12.1. Tossicità

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili dati sulla bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto contiene composti organici volatili (COV) che evaporano facilmente da tutte le superfici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Non perforare né bruciare neppure se vuoto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti non devono essere bruciati per via del pericolo di esplosione. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale

Questo prodotto è confezionato in conformità con le disposizioni quantità limitata di CDGCPL2, ADR e IMDG. Tali disposizioni consentono il trasporto di aerosol di meno di 1 litro in scatole di cartone di peso inferiore a 30 kg lordo di essere esentate dal controllo purché siano etichettati in conformità alle prescrizioni del presente regolamento per mostrare che essi vengono trasportati come quantità limitate. Gli aerosol non così confezionati devono presentare il seguente

14.1. Numero ONU

N° UN (ADR/RID/ADN)	1950
N° UN (IMDG)	1950
N° UN (ICAO)	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID/ADN	2.2
Classe ADR/RID/ADN	Class 2
N° Etichetta ADR	2.2
Classe IMDG	2.2
Classe/Divisione ICAO	2.2

MINIMAL CHARGING FREEZER

Etichettatura Per Il Trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

EMS F-D, S-U

Codice di Restrizione delle Gallerie (E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva 2000/39/CE della Commissione, dell'8 giugno 2000, relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esportazione ad agenti chimici sul luogo di lavoro.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modificazioni.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modificazioni.

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche autorizzazioni per questo prodotto.

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Emesso Da Helen O'Reilly
Data ultima revisione APRIL 2013
Revisione 6
SdS N° 10527

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R22 Nocivo se ingerito.
NC Non classificato.
R34 Provoca ustioni.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

MINIMAL CHARGING FREEZER

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide se tale materiale è usato insieme con altri materiali o in altri processi. Tali informazioni sono, in buona fede e per quando l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. Tuttavia non se ne garantisce l'esattezza, l'affidabilità o la completezza. È responsabilità dell'utilizzatore valutarne l'idoneità all'uso specifico a cui intende destinare il prodotto.